



STUDIO BMGR

DOTTORI COMMERCIALISTI REVISORI LEGALI
BARBARA MAGNONI | GIORDANO RIBOLI

Covid: le nuove regole dal 1° maggio

Mascherine

In base a quanto previsto da un emendamento al decreto Riaperture approvato in commissione alla Camera e inserito anche in una ordinanza "ponte" del ministro alla Salute Roberto Speranza, a partire dal 1° Maggio 2022 e fino al 15 Giugno 2022 la mascherina Ffp2 resterà obbligatoria:

- a bordo di tutti i mezzi di trasporto pubblico locale e a lunga percorrenza (treni, aerei, metropolitane, tram, bus ecc.);
- per gli spettacoli e gli eventi sportivi al chiuso;
- al cinema, teatro, sale da concerto e palazzetti dello sport;
- al chiuso per i visitatori delle strutture sanitarie, socio-sanitarie, ospedali, residenze sanitarie, hospice e strutture riabilitative.

Non si prevedono misure per negozi, supermercati, ristoranti, bar, stadi e spettacoli all'aperto. Significa che qui la mascherina si potrà togliere, anche se resta la raccomandazione ad utilizzarla.

In classe, invece, la mascherina resta obbligatoria fino alla fine dell'anno scolastico, come prevede la legge già in vigore. Gli studenti dai 6 anni in su dovranno continuare a indossarla fino a fine anno scolastico.

Nel testo non si fa riferimento al lavoro, sia pubblico che privato, dove varranno i protocolli tra imprese e sindacati, ma si specifica che «è comunque raccomandato di indossare dispositivi di protezione delle vie respiratorie in tutti i luoghi al chiuso pubblici o aperti al pubblico». Imprese e sindacati si rivedranno il 4 maggio per verificare se prorogare o modificare le attuali regole, che restano in vigore fino a quella data. L'obbligo potrebbe restare o ci si potrebbe limitare a una raccomandazione con la "libertà" lasciata poi alle singole aziende di passare dalla raccomandazione all'obbligo. Per gli uffici pubblici e per tutta la Pa è già pronta una circolare del ministro Renato Brunetta nella quale saranno indicati i criteri base di prevenzione e protezione sanitaria cui attenersi e che raccomanderà il ricorso alla mascherina.

Green Pass

Dal 1° Maggio 2022 Il certificato verde non sarà più richiesto per nessuna attività, ad eccezione delle visite in ospedale. Quindi, non servirà più il green pass per frequentare palestre e piscine al chiuso, partecipare a feste e cerimonie, convegni e congressi, entrare in discoteche e sale da gioco, andare al cinema e a teatro. L'unica eccezione sono le visite in ospedale e Rsa, dove sarà necessario esibire il super green pass fino al 31 dicembre. Dal 1° maggio decade anche l'obbligo di green pass base per accedere al luogo di lavoro, consumare in bar e ristoranti al chiuso, salire su aerei, treni, traghetti e pullman intra-regionali, partecipare a concorsi pubblici, accedere alle mense, andare allo stadio e assistere a spettacoli teatrali e concerti all'aperto. In tutti questi luoghi l'accesso diventa libero. Attenzione: il certificato verde non cessa di esistere. Nella sua forma "base" (vaccinazione, guarigione o tampone negativo) continuerà a essere necessario per i viaggi all'estero, ma non sarà più richiesto in Italia.

Obbligo vaccino fino al 15 giugno per over 50

L'obbligo di vaccinazione resterà in vigore fino al 15 giugno per insegnanti e personale scolastico, forze dell'ordine e in generale tutti i cittadini dai 50 anni in su (pena multa di 100 euro). Anche per queste categorie cessa ad ogni modo dal 1° maggio l'obbligo di green pass base (in vigore fino al 30 aprile) per lavorare. Il vaccino continuerà a essere obbligatorio fino al 31 dicembre soltanto per i medici, infermieri, personale sanitario e delle Rsa. E solo per loro la vaccinazione costituirà fino ad allora requisito essenziale per lo svolgimento delle attività lavorative.



STUDIO BMGR
DOTTORI COMMERCIALISTI REVISORI LEGALI
BARBARA MAGNONI | GIORDANO RIBOLI

Smart working semplificato fino al 30 giugno

Fino al 30 giugno, nel settore privato, è possibile l'uso della procedura semplificata di comunicazione del lavoro agile, ossia senza l'accordo individuale tra datore e lavoratore. Sono state prorogate fino al 30 giugno anche le misure in tema di sorveglianza sanitaria dei lavoratori maggiormente esposti al rischio di contagio.

Restiamo a disposizione per chiarimenti e informazioni.

Studio Professionale Associato Magnoni-Riboli

